



Federazione
provinciale Scuole
materne - Trento

Scuola equiparata dell'infanzia di Arco

Progettazione annuale

Anno scolastico 2016-17





“CIO’ CHE FAI OGGI IN
GRUPPO, POTRAI
RIFARLO DOMANI
INDIVIDUALMENTE”

L. Vygostsky

Quale idea di bambini

- ✚ attivi, co-costruttori delle proprie conoscenze
- ✚ impegnati nell'attribuire senso all'esperienza
- ✚ "multipli" (le intelligenze di Gardner)
- ✚ sociali perché imparano facendo e partecipando



Quale idea di apprendimento

bambini costruttori attivi delle proprie conoscenze

- imparare a **lavorare insieme su compiti complessi** trovando negli altri aiuto, integrazione, scoperta e riconoscimento delle proprie possibilità
- instaurare **legami significativi** tra la scuola, le famiglie e il territorio per alimentare il dialogo e promuovere la ricerca di **significati condivisi**, capaci di mettere in relazione i differenziati mondi dei bambini
- promuovere e sostenere, anche attraverso raggruppamenti variati, gli apprendimenti dei bambini, valorizzando la **dimensione sociale della conoscenza**

Il nostro processo di apprendimento

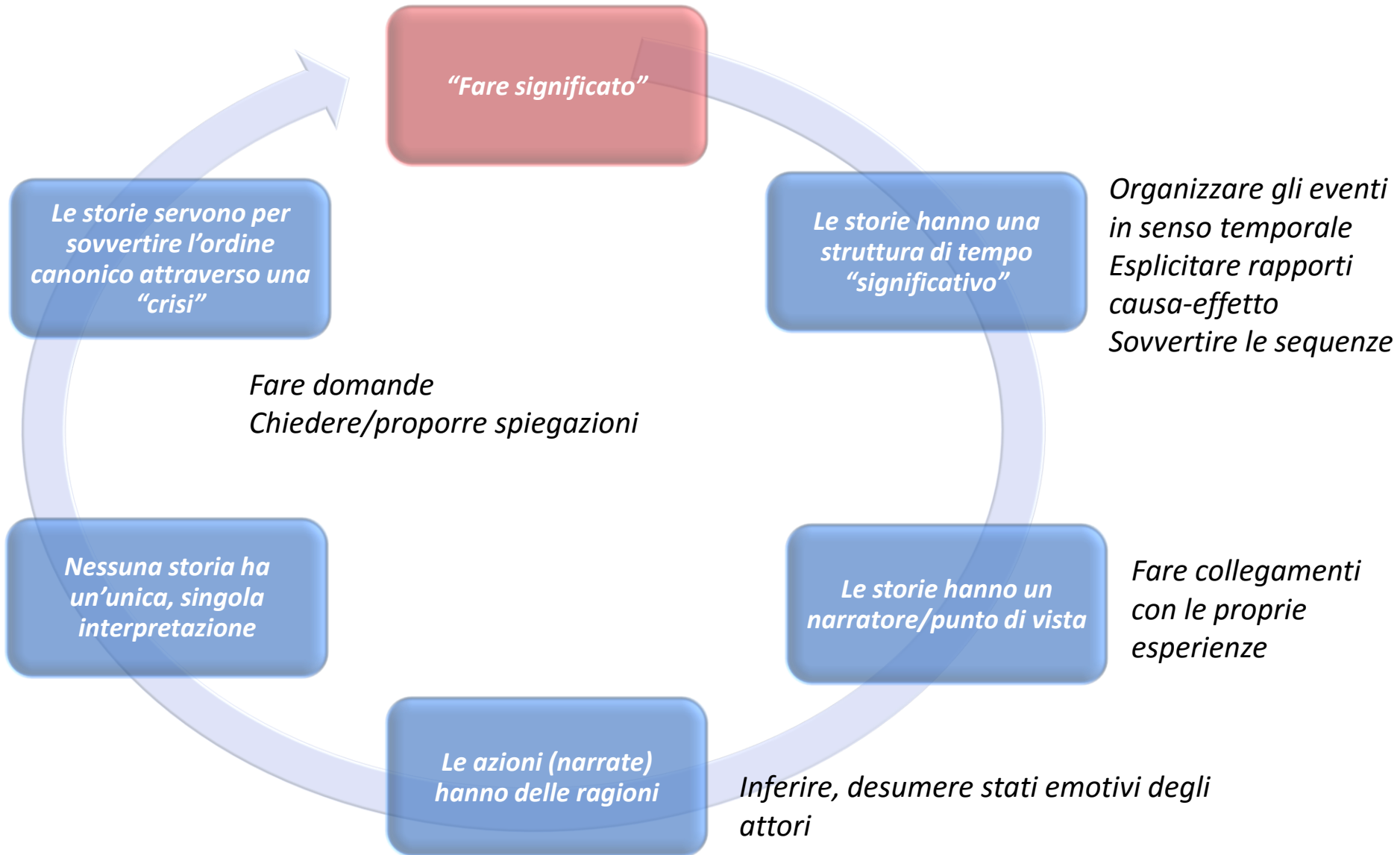
“COSTRUIRE NARRAZIONI INSIEME”

“Rappresentiamo la nostra vita (a noi stessi e agli altri) sotto forma di narrazione [...]. Appare evidente che la competenza nella costruzione e nella comprensione di racconti è essenziale per la costruzione della nostra vita e per crearci un “posto” nel mondo [...]. Ricorderete che quando Peter Pan chiede a Wendy di tornare con lui al Paese che non c’è, per convincerla le spiega che potrebbe insegnare ai Bambini Smarriti a raccontare storie. Se le sapessero raccontare potrebbero crescere”.
(Bruner, 1996, p. 53)

Perché lavorare sul pensiero narrativo

- Abbiamo scelto l'approccio narrativo per offrire contesti in cui si possa portare la propria esperienza, nella consapevolezza che **i bambini hanno una storia che li rende unici**
- Offriremo loro lo stimolo per raccontarsi e per ascoltare i racconti degli altri, un modo interessante per **contribuire allo sviluppo integrale di ognuno**
- Infatti, la narrazione fa parte della storia dell'uomo, dà senso e significato alle proprie esperienze, permette di rievocarle, ripensarle, modificarle, reinventarle, condividerle: **la narrazione crea e intreccia culture**

Costruire narrazioni insieme



I nostri indicatori

- Rispettare il turno di parola
- Porre domande di chiarimento, di approfondimento e di interesse
- Chiedere spiegazioni
- Fornire indicazioni sulla propria idea, dare spiegazioni
- Riprendere negli interventi le precedenti idee e proposte dei compagni
- Organizzare gli eventi in senso temporale
- Sovvertire le sequenze di una narrazione
- Esplicitare i rapporti di causa – effetto
- Inferire, desumere, gli stati emotivi degli attori della situazione
- Fare collegamenti con le proprie esperienze in relazione al contesto proposto
- Costruire narrazioni elaborate in differenti linguaggi
- Costruire una narrazione considerando gli elementi costitutivi

Come lavoreremo con i bambini

- Creeremo contesti che offrano **occasioni di ricerca**, coinvolgano i bambini, consentano loro di assumere un **ruolo attivo**
- I bambini saranno messi in condizione di **scoprire da soli**, invece di ricevere conoscenza



Come lavoreremo con i bambini

Proporremo esperienze in piccolo gruppo, non solo come modalità didattica di lavoro per consentire un **rapporto diretto e vicino con i bambini e tra bambini**, ma per far sì che tutti i bambini possano **partecipare attivamente e positivamente agli scambi comunicativi**, sia ascoltando ciò che gli altri dicono, sia intervenendo nella discussione.



Il ruolo dell'insegnante

- Il ruolo dell'insegnante sarà quello di accompagnamento, sostegno, **valorizzazione di quanto portato dai bambini**, rispecchiando e rilanciando gli interventi dei singoli al gruppo, ponendo domande aperte, dando indicazioni e spiegazioni necessarie per proseguire la discussione
- Le insegnanti sono chiamate a **fare regia su tutta la giornata educativa**, valorizzando i diversi contesti per accompagnare la crescita dei bambini



Alcune esperienze: gli albi illustrati



- Uno degli strumenti che proporremo ai bambini sarà la lettura di **albi illustrati**, perché crediamo che il libro sia uno strumento con il quale si possono affrontare molteplici tematiche
- Le fiabe, come afferma Bettelheim, rappresentano per il bambino la possibilità di presentarsi alla vita con la fiducia, di poter riuscire. Attraverso la narrazione il bambino può evocare esperienze ed emozioni vissute realmente e ha la possibilità di **rileggerle e dare nuovi significati**.
- Utilizzeremo testi che permettano, in modo approfondito, adeguato all'età dei bambini, di **riflettere** sul sé, sulle differenze in noi e tra di noi, **sul valore dell'incontro e della collaborazione**.

Non solo storie

- Anche i linguaggi del corpo, la musica e l'espressione grafico-pittorica offrono l'opportunità di produrre, leggere, capire e interpretare l'esperienza.
- Costruendo insieme narrazioni i bambini avranno l'opportunità di sperimentare contesti ricchi e sollecitanti condividendo progressiva padronanza e sicurezza nel comunicare situazioni, sensazioni e stati d'animo.
- Anche le routine saranno in parte riprogettate per farsi occasione di lavorare sul nostro processo di apprendimento.



Cosa significa divenire gruppo?

- + **Costruire relazioni** profonde promuove apprendimenti significativi
- + Vivere l'esperienza scolastica in contesti di benessere facilita **apprendimenti di qualità**
- + Occorrerà dunque favorire tra i bambini la costruzione di relazioni e apprendimenti significativi basati sull'ascolto, sull'attenzione, sul rispetto, **valorizzando le differenze personali e culturali**
- + Attraverso giochi cooperativi dovremmo costruire contesti di qualità in cui **vivere l'incontro con l'altro in modo positivo**